



EURO 1,20

con classe: Opel Meriva euro 1,20
con classe: Renault Scenic euro 1,15
con classe: Peugeot 307 euro 1,10
con classe: Renault Scenic euro 1,10
con classe: Renault Scenic euro 1,10
con classe: Renault Scenic euro 1,10
con classe: Renault Scenic euro 1,10

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Mantova, 61 - 43027
Parma - Tel. 0521/2751 - Fax 0521/275222 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Via Garibaldi, 176 - 43036 Fidenza (PR) - Tel. 0521/275222 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
350 copie euro 280.000 - 180 copie euro 260.000 - 90 copie euro 140.000 - Prezzo di una
copia arretrata: euro 2,40 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.d. DGB Parma - Gazzetta Card: 359 copie euro 269.000, 180 copie euro 140.000

www.gazzettadiparma.it



LESIGNANO ARRESTATO DAI CARABINIERI



Straniero al lavoro in prosciuttificio con documenti falsi

LANGHIRANO

**Quando sono arrivati
i controlli l'uomo,
un senegalese 29enne,
ha provato a nascondersi**

L'avevano annunciato e così è stato: negli ultimi giorni i carabinieri di Langhirano hanno proseguito nei controlli in prosciuttifici e salumifici sul territorio di competenza. E, come accaduto un paio di settimane fa in uno stabilimento di Langhirano, anche in un prosciuttificio di Lesignano hanno scovato e arrestato un operaio straniero clandestino. L'uomo, C.M.S., un senegalese di 29 anni, dopo aver tentato di nascondersi ed essere stato bloccato dai militari, ha mostrato loro permesso di soggiorno e carta d'identità false.

L'arresto risale ad alcuni giorni fa, mentre i carabinieri guidati dal maresciallo Roberto Merella e i colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro stavano continuando i controlli nei prosciuttifici della zona. L'obiettivo è individuare eventuali situazioni di lavoro nero, verificare il regolare pagamento di stipendi e contributi previ-

denziali e anche l'utilizzo di manodopera regolarmente in Italia. Sono così approdati in uno stabilimento di Lesignano dove per le operazioni di disossatura sono impiegati anche operai esterni, al servizio di un artigiano.

Una volta entrati hanno notato il tentativo di fuga del 29enne, che ha cercato riparo in un altro locale dello stabilimento. Un nascondiglio subito scoperto dai carabinieri, che hanno immediatamente proceduto all'identificazione dell'operaio senegalese. L'uomo ha fornito ai militari permesso di soggiorno e carta d'identità: documenti ben contraffatti, ma che non hanno tradito l'occhio allenato del maresciallo Merella. A quel punto il 29enne è stato tratto in arresto per la violazione della vigente normativa sull'immigrazione clandestina riferita all'uso di documenti di riconoscimento falsi. L'uomo è stato trasferito presso il carcere di via Burla e i documenti sono stati sottoposti a sequestro.

Intanto i controlli nelle aziende agroalimentari, d'intesa con i reparti speciali di settore dell'Arma dei Carabinieri, continueranno incessanti per tutto il periodo festivo. ♦